



# CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione Agordina "Armando – Tama – Da Roit"



## RELAZIONE ESCURSIONE

### RIFUGIO CITTA' DI CARPI m. 2110

**10 MARZO 2019**

Quella di domenica 10 Marzo è stata l'ultima escursione del programma invernale della Sezione Agordina del Cai. Programmata già lo scorso inverno e poi annullata per condizioni meteo avverse, quest'anno è stata riproposta con successo dalla commissione di escursionismo e alla quale, hanno partecipato ben 20 persone desiderose di trascorrere una giornata all'aria aperta, su uno degli itinerari più classici in quello che viene definito il "Regno delle Ciaspe". Il Rifugio Città di Carpi infatti sorge sulla Forcella Maraia a quota 2110 m. in una splendida e soleggiata posizione panoramica e alle cui spalle si ergono gli svettanti pinnacoli dei Cadini di Misurina. Con sorpresa alla partenza nei pressi del lago di Misurina, qualcuno ha notato subito che chi ci stava osservando con interesse, seguendo il mio discorso d'introduzione alla gita, indossava la classica giacca rossa degli accompagnatori titolati, ma non era un accompagnatore qualsiasi, si trattava infatti del Presidente del CAI Veneto Francesco Carrer, il quale, assieme ad un piccolo gruppo di persone, si apprestava ad iniziare un'escursione scialpinistica a scopo didattico sullo stesso nostro itinerario. Effettuati i saluti di rito ci siamo incamminati sulla comoda strada che porta al rifugio, essendo questo un itinerario battuto periodicamente col gatto delle nevi, le ciaspe le abbiamo lasciate in macchina portandoci appresso però i ramponcini per superare gli eventuali tratti ghiacciati, visto che in questa stagione, gli sbalzi termici sono frequenti e la neve, sciolta dal caldo sole primaverile durante il giorno, col calar della sera si trasforma subito in ghiaccio. L'alternarsi di sole e nuvole è stato il "leitmotiv" di questa giornata ma le nebbie che ogni tanto si alzavano ci hanno regalato dei panorami stupendi lasciandoci intravedere qua e là lo spettacolo delle cime che spuntavano nel cielo blu. Il Sorapis, il Cristallo, la catena delle Marmarole e poi i Cadini con quella miriade di guglie e torri, panorami da lasciare senza parole, resi ancora più suggestivi da queste vere e proprie finestre di sereno. La presenza di Gabriel nel nostro gruppo ci ha fatto ritornare tutti bambini e così dopo la pausa per il pranzo e vinta la titubanza iniziale, ci siamo divertiti a formare dei trenini scivolando su un piccolo pendio adiacente al rifugio alternandoci più volte nelle discese. Momenti gioiosi che han coinvolto tutti senza limiti di età, grazie Gabriel. Ancora una volta la dimostrazione che basta veramente poco per trascorrere una giornata spensierata lontano dalla frenesia di una vita sempre di corsa per sopperire ai vari impegni quotidiani. Arrivederci alla prossima..... Fabiana